ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1800 del 05/04/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa a LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP. per impianto ubicato in Via Ligabue n. 251/1, Comune di Crevalcore (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1878 del 05/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP. per impianto ubicato in Via Ligabue n. 251/1, Comune di Crevalcore (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA[1]) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa a LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP. per l'impianto sito a Crevalcore, in via Ligabue n. 251/1, dove viene svolta l'attività di pulizia e lavaggio automezzi. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura[2] di acque reflue industriali. Soggetto competente Comune di Crevalcore.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

[1] Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".
[2] Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente[3];

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria[4];

5. Obbliga LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza[5];

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP., C.F. e P.IVA 02363141207, con sede legale a Crevalcore, in via Ligabue n. 251/1, c.a.p. 40014, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Daniele Bergamini, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 15/12/2016 al Prot. n. 37978 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.

Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota del 28/12/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 28/12/2016 al Prot. n. 24724, ha trasmesso ad Arpae ed a Sorgeaqua s.r.l., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

[3] In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013
[4] Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265
[5] In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il Comune di Crevalcore, acquisito il parere di Sorgeaqua s.r.l. prot. 103/2017, con propria nota del 4/2/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 17/2/2017 al Prot. n. 3613, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del silenzio assenso del Comune di Crevalcore per la matrice acustica, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE[6] ammontano ad € 26 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 5/4/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI [7]

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

[6] Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

[7] Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto de LA PICCOLA CAROVANA SOC. COOP. ubicato in Via Ligabue n. 251/1, Comune di Crevalcore (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Crevalcore (visto il parere di Sorgeaqua s.r.l.), "scarico di acque reflue industriali" derivante dalle operazione di lavaggio dei mezzi e delle superfici destinate a rimessaggio.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore, visto anche il parere di Sorgeaqua s.r.l. prot. n. 103 del 1/2/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 3500 del 4/2/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 3311/2017

Documento redatto in data 5/4/2017

COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

U.O. **AMBIENTE**

PROT. N. 2017/0003500 del 04/02/2017 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 44/2016

Crevalcore, 04/02/2017

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Impianto della Ditta La Piccola Carovana Soc. Coop. sito in Via Ligabue Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate Daniele Bergamini
parere relativo al rilascio autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 15/12/2016 Prot. n. 37978, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell' impianto di pulizia e lavaggio automezzi della Soc. Coop La Piccola Carovana sito in Crevalcore Via Ligabue, posto a servizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti tessili e raccolta differenziata rifiuti urbani;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del 08/11/2014;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'impianto sopracitato effettuata dal Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota del 01/02/2017, Prot. n. 103, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 03/02/2017, Prot. n. 3400;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl, al rilascio dell' autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento sopracitato;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-02-17 13:27:22.0, PGBO/2017/3613

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di pulizia e lavaggio automezzi (identificato in planimetria catastale al Fg. 94 Mple 1373), sito in Via Ligabue, Crevalcore (BO), posto a servizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti tessili e raccolta differenziata rifiuti urbani gestita dalla Soc. Coop La Piccola Carovana, sotto la generale osservanza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Gestore del S.I.I..

Si chiede infine di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota del 01/02/2017, Prot. n. 103, la seguente prescrizione:

a) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore;

Distinti Saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Allegato:
- parere tecnico Prot. n. 103 del 01/02/2017 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.

SorgeAqua s.r.l.
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 01/02/2017
Prot. n° 103

SPETT.LE

SUAP COMUNE DI CREVALCORE

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)

COMUNE DI CREVALCORE
UFFICIO AMBIENTE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)
C.a. Dott. Luca Magri

Trasmesso a mezzo PEC: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it;

OGGETTO: PARERE TECNICO RELATIVO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA PICCOLA CAROVANA, SITA IN VIA LIGABUE N° 215/1 A CREVALCORE (BO).

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- quanto richiestoci a mezzo pec dal Comune di Crevalcore con lettera prot. 2016/0039117 del 28/12/2016;
- la documentazione inviataci allegata alla richiesta;

Relativamente alla documentazione presentata si eseguono le seguenti considerazioni:

- i reflui prodotti dalla Ditta sopraccitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:

  a) reflui prodotti dall'attività di lavaggio dei mezzi e delle attività di pulizia di contro lavaggi dei filtri installati sull'impianto di trattamento reflui;

- Dall'analisi della cartografia doc A01 i liquami derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non presentano una rete di allontanamento in fognatura comunale e risultano privi di sistemi di trattamento;
- Le acque di lavaggio dei mezzi e delle pavimentazioni in cui si svolgono dette attività sono soggette a specifico trattamento (composto da dissabbiatura, disoleazione, ossidazione biologica, accumulo e rilancio con filtro a carboni attivi) prima dello scarico in fognatura pubblica;
- Dalla planimetria in nostro possesso tutti gli scarichi sono ispezionabili ed è presente pozzetto di campionamento;

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;

- il regolamento del gestore in vigore;

RITENUTO

che gli scarichi prodotti dall'azienda debbano essere classificati come segue:

- Identificazione e classificazione acque di scarico

Scarico 1_SN_IND; scarico in rete fognaria pubblica *nera in via Ligabue* costituito da:

a) acque provenienti dalle operazioni di lavaggio dei mezzi e delle superfici destinate al rimessaggio;

Lo scarico identificato si qualifica quale **acqua reflua industriale.**

- Qualità e quantità acque scaricate

Qualità

Scarichi di tipo industriale

1_SN_IND;

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di lavaggio dei mezzi e delle superfici annesse previo trattamento dedicati, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

Nello specifico si presuppone che gli inquinanti più rilevanti possano essere i seguenti:

- pH;
- SST;
- COD 1h;
- COD
- BOD5 ;
- Zinco;
- Idroc. Totali
- Rame;
- Piombo;
- Fosforo totale;
- Azoto Ammoniacale;
- Tensioattivi totali;

Quantità

Scarico 1_SM_IND:

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono trattate da apposito impianto di depurazione i cui consumi dichiarati relativi al solo impianto, in quanto alimentato dal solo contatore di rete,è stimabile in circa 1 mc/ora con portata max effluente alla rete di 7 mc/giorno per un totale stimato di circa 1600 mc/anno.

All'interno dell'azienda non sono utilizzati altre fonti di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto, pertanto, in caso di variazione dovrà essere preventivamente comunicato al gestore ed installato apposito misuratore di portata.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

parere favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento in oggetto fatto salvo i seguenti vincoli:

LA PRATICA E' VINCOLATA AL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER IL RILASCIO DEL PARERE PER UN IMPORTO PARI A 256,20 €

Firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

- Bollettino Postale - Estremi per versamento oneri istruttori:
  C/C n. 89060917 intestato a Sorgeaqua S.r.l.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. 1480/2010 relativo alla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive, in applicazione di quanto previsto all'articolo 49 del DPGR 49/2006 si chiede alla ditta di recarsi presso Sorgeaqua previo accordo telefonico per la stipula del contratto che regola il rapporti tra Gestore e Ditta per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

Lo scarico 1_SN_IND dell'azienda è qualificato come acque reflue industriali, e, considerata la presenza di un misuratore sulle acque di prelievo da rete acquedottistica, saranno assoggettate alla fatturazione come acqua scaricata di origine produttiva tutti i volumi letti da detto contatore.

Lo scarico 1_SM_IND, dovrà essere programmato, in modo tale che l'afflusso in rete pubblica possa avvenire nell'arco temporale compreso tra le 8:00 e le 20:00 dal lunedì al sabato. Tale programmazione ed eventuali variazioni dovranno essere comunicate e concordate col gestore per i propri controlli con almeno 10 giorni di anticipo.

L'impianto di trattamento delle acque reflue industriali dovrà essere sottoposto a periodici interventi di manutenzione, verifica e controllo. A tal fine la Ditta dovrà dotarsi di idoneo Piano di gestione e manutenzione programmata. Gli interventi effettuati dovranno essere annotati su apposito registro che dovrà essere costantemente aggiornato, conservato e messo a disposizione degli Organi di controllo, in caso di loro richiesta.

Le vasche di trattamento impianto ed pozzetti delle reti fognarie dovranno essere vuotati con periodicità adeguata ed rifiuti così prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi del DLgs. 152/06, parte quarta, e s.m.i. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni.

Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero tel. 0535/91985 fax 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di **Pronto intervento acqua 800047040**). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 1 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

- pH;
- SST;
- COD 1h;
- COD
- BOD5 ;
- Zinco;
- Idroc. Totali
- Rame;
- Piombo;
- Fosforo totale;
- Azoto Ammoniacale;
- Tensioattivi totali;

Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.

Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.

Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo la

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.